

Comune di Uggiate con Ronago

Istruttore Tecnico

Busta C

Busta Non Estratta

D1. Durante il sopralluogo l'ufficio tecnico rileva una difformità rispetto al titolo edilizio. Qual è il passaggio iniziale più corretto?

- A) Confrontare lo stato dei luoghi con il titolo abilitativo e qualificare la difformità (totale, parziale o variazione essenziale) ai sensi degli artt. 31, 32, 33 e 34 D.P.R. 380/2001, da cui dipende la sanzione applicabile.**
- B) Ordinare sempre la demolizione, essendo questa l'unica sanzione prevista dal Testo Unico dell'edilizia per qualunque tipologia di difformità riscontrata.
- C) Considerare l'opera legittima se utilizzata da oltre dieci anni, in applicazione del principio generale della prescrizione degli illeciti amministrativi.

D2. Un intervento conforme al PGT ricade anche in area sottoposta a vincolo idrogeologico. La conformità urbanistica:

- A) Non esclude la necessità degli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa di settore.**
- B) Sostituisce l'autorizzazione di settore.
- C) Elimina il vincolo.

D3. Ai sensi della L.R. 12/2005 il recupero volumetrico a solo scopo residenziale del piano sottotetto è consentito anche negli edifici, destinati a residenza per almeno il venticinque per cento della superficie lorda di pavimento complessiva, realizzati sulla base di permessi di costruire rilasciati successivamente al 31 dicembre 2005, ovvero di denunce di inizio attività o di segnalazioni certificate di inizio attività presentate successivamente al 1° dicembre 2005:

- A) decorsi tre anni dalla data di conseguimento dell'agibilità.**
- B) decorsi tre anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.
- C) È sempre possibile dal momento della fine lavori

D4. Un seminterrato è stato realizzato dopo l'entrata in vigore della L.R. 7/2017. Può essere recuperato ai sensi della stessa legge?

- A) No, manca il presupposto temporale previsto dalla legge.**
- B) Sì, se il Comune lo consente.
- C) Sì, se vengono pagati gli oneri.

D5. Per un servizio di € 125.000, quale modalità è prevista dall'art. 50 del D.lsg. 36/2023:

- A) Affidamento diretto**
- B) Procedura aperta obbligatoria
- C) Procedura negoziata con dieci operatori obbligatoria

D6. I lavoratori, in materia di sicurezza:

- A) Devono rispettare le istruzioni e utilizzare correttamente i dispositivi di protezione.**
- B) Possono adottare modalità operative diverse da quelle previste dalle procedure aziendali, qualora ritengano che le condizioni del momento riducano significativamente il livello di rischio.
- C) Hanno il compito di approvare il DVR.

D7. Ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Codice del Paesaggio), quale tra i seguenti beni è sottoposto a tutela paesaggistica "ope legis" (ovvero per forza di legge), senza la necessità di un preventivo provvedimento amministrativo di dichiarazione di notevole interesse pubblico?

- A) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua: iscritti negli appositi elenchi, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.**
- B) Le ville, i giardini e i parchi che si distinguono per la loro non comune bellezza.
- C) I complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri storici.

D8. Ai sensi dell'art. 2, lett. h), D.M. 236/1989, per "visitabilità" si intende:

- A) La possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare.**
- B) La possibilità di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.
- C) La condizione dell'edificio o dell'unità immobiliare che, pur non essendo immediatamente fruibile, può essere resa tale attraverso opere di trasformazione realizzabili senza incidere sulle parti strutturali e sugli impianti comuni.

D9. Ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/2005, la stipulazione della convenzione urbanistica relativa a un piano attuativo costituisce condizione per:

- A) Il rilascio dei permessi di costruire ovvero la presentazione delle segnalazioni certificate di inizio attività per gli interventi previsti dal piano attuativo.**
- B) L'adozione del piano attuativo da parte del Consiglio comunale.
- C) Il rilascio del certificato di agibilità degli edifici realizzati nell'ambito del piano attuativo.

D10. Quali delle seguenti affermazioni riguardanti il contributo di costruzione e le opere di urbanizzazione è corretta ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001?

- A) Gli oneri di urbanizzazione primaria comprendono, tra l'altro, strade residenziali, spazi di sosta o di parcheggio, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, pubblica illuminazione e spazi di verde attrezzato.**
- B) Gli oneri di urbanizzazione secondaria comprendono le strade residenziali, gli spazi di sosta o di parcheggio e le reti idriche.
- C) Il contributo di costruzione è dovuto solo per gli interventi di nuova costruzione e non si applica mai agli interventi sugli edifici esistenti.

D11. Ai sensi dell'art. 9-bis, comma 1-bis, D.P.R. 380/2001, come si determina lo "stato legittimo" di un immobile?

- A) Facendo riferimento al titolo abilitativo che ha previsto la costruzione, o che ha legittimato la stessa, ovvero all'ultimo titolo che ha disciplinato l'intervento sull'intero immobile o unità immobiliare, integrato con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.**
- B) Facendo riferimento esclusivamente al titolo abilitativo originario che ne ha previsto la costruzione, senza alcuna rilevanza dei titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali sull'immobile.
- C) Facendo riferimento in ogni caso alla situazione catastale attualmente vigente, indipendentemente dall'esistenza o meno di titoli abilitativi riferibili all'immobile.

D12. Il certificato di destinazione urbanistica serve principalmente a:

- A) Attestare le destinazioni e prescrizioni urbanistiche pertinenti secondo la disciplina prevista.**
- B) Certificare la proprietà del terreno.
- C) Sostituire il titolo edilizio.

D13. Ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, nel caso di un intervento realizzato in assenza di permesso di costruire, il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario possono ottenere il permesso di costruire in sanatoria se:

- A) L'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.**
- B) L'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dello stesso, a condizione che chi ha commesso l'abuso e l'attuale proprietario siano la stessa persona.
- C) Non è mai possibile ottenere il permesso di costruire in sanatoria per interventi realizzati in assenza del titolo edilizio.

D14. Per il recupero dei seminterrati, la l.r. 7/2017 prevede il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie e un'altezza minima dei locali destinati alla permanenza delle persone pari a:

- A) 2,40 metri**
- B) 2,10 metri
- C) 2,70 metri

D15. Ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5, del DPR 380/2001 la mancata comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) comporta una sanzione pari a:

- A) 1.000 euro**
- B) 516 euro
- C) il doppio del contributo di costruzione

D16. Un immobile è sottoposto a vincolo paesaggistico. Il fatto che l'intervento sia conforme al PGT:

- A) non esclude gli adempimenti paesaggistici eventualmente necessari**
- B) rende inutile l'autorizzazione paesaggistica
- C) rende il vincolo irrilevante

D17. Una previsione urbanistica del PGT viene modificata mediante variante. Il relativo atto deve essere formato secondo:

- A) La procedura urbanistica prevista dalla L.R. 12/2005 e dalla disciplina applicabile.**
- B) Una determinazione del responsabile del procedimento, adottata in via d'urgenza ai sensi dei poteri di cui è titolare lo Sportello Unico per l'Edilizia nell'ambito dell'istruttoria dei titoli abilitativi.
- C) Una variazione catastale, da comunicare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate contestualmente all'aggiornamento cartografico dello strumento urbanistico vigente.

D18. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. b), D.P.R. 380/2001, il contributo di costruzione non è dovuto per:

- A) Gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari.**
- B) Gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, senza alcun limite percentuale, di qualsiasi tipologia di edificio residenziale, purché destinato ad abitazione principale del richiedente.
- C) Gli interventi di nuova costruzione realizzati su edifici unifamiliari preesistenti, qualora l'ampliamento non superi il doppio della volumetria originaria.

D19. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 1, del D.P.R. 380/2001, il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari:

- A) Non costituisce violazione edilizia quando è contenuto entro il limite del 2 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo.**
- B) Costituisce sempre una violazione edilizia, anche quando la difformità non supera il 2 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo.
- C) Non costituisce violazione edilizia solo quando la difformità riguarda esclusivamente la superficie interna dell'unità immobiliare e non l'altezza, i distacchi o la cubatura.

D20. Quali sono i livelli di progettazione dei lavori pubblici previsti dal D.lgs. 36/2023?

- A) Studio di fattibilità, Progetto preliminare e Progetto esecutivo.**
- B) Progetto di fattibilità tecnico-economica e Progetto esecutivo.
- C) Progetto preliminare, Progetto definitivo, Progetto Esecutivo.

D21. Ai sensi dell'art. 36-bis, comma 6, del D.P.R. 380/2001, sulla richiesta di permesso di costruire in sanatoria relativa agli interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale si pronuncia entro quale termine, decorso il quale la richiesta si intende accolta?

- A) Quarantacinque giorni, decorsi i quali la richiesta si intende accolta.**
- B) Novanta giorni, decorsi i quali il procedimento si estingue e deve essere riproposto dall'interessato.
- C) Sessanta giorni, decorsi i quali la richiesta si intende rifiutata.

D22. Nell'ambito dell'istruttoria di un intervento urbanistico-edilizio, la verifica della dotazione di servizi e degli standard urbanistici è finalizzata principalmente a:

- A) Verificare il rispetto delle dotazioni territoriali richieste dalla disciplina urbanistica applicabile in relazione all'intervento e alla destinazione d'uso prevista.**
- B) Determinare automaticamente l'ammontare degli oneri di urbanizzazione, che viene calcolato in proporzione alla superficie degli standard urbanistici reperiti dal soggetto attuatore.
- C) Verificare esclusivamente il rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini, poiché gli standard urbanistici coincidono con le distanze previste dal D.M. 1444/1968.

D23. Ai sensi della L.R. 12/2005, la realizzazione degli interventi di recupero dei sottotetti esistenti comporta la corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché del contributo commisurato al costo di costruzione:

- A) Calcolati sulla volumetria o sulla superficie lorda resa abitativa secondo le tariffe approvate e vigenti in ciascun comune per le opere di ristrutturazione edilizia.**
- B) In misura forfettaria unica, stabilita dalla Regione, indipendentemente dalle tariffe comunali e dalla consistenza dell'intervento.
- C) Esclusivamente in misura pari agli oneri di urbanizzazione primaria, senza corresponsione del costo di costruzione.

D24. Un immobile è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004. Prima dell'avvio di un intervento che modifica l'aspetto esteriore, l'ufficio deve verificare:

- A) Se l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica oppure rientra in una specifica esclusione prevista dal D.Lgs. 42/2004 e dalla relativa disciplina attuativa.**
- B) Che l'intervento sia già stato autorizzato in via generale dal PGT, il quale, individuando le aree soggette a vincolo ex art. 142 nella propria cartografia, assorbe la relativa valutazione paesaggistica in sede di adozione dello strumento urbanistico.
- C) Che l'intervento sia conforme alla disciplina di tutela ambientale prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), essendo quest'ultimo l'atto competente a stabilire, in via esclusiva, le condizioni di compatibilità paesaggistica degli interventi.

D25. Nel procedimento paesaggistico, la documentazione progettuale serve principalmente a consentire:

- A) La valutazione della compatibilità tra interesse paesaggistico tutelato e intervento progettato**
- B) La sola verifica della proprietà dell'immobile
- C) La determinazione della rendita catastale

D26. Nel procedimento amministrativo, quale tra le seguenti definizioni descrive correttamente il provvedimento amministrativo?

- A) L'atto con cui la Pubblica Amministrazione, nell'esercizio di una funzione amministrativa, assume una determinazione idonea a produrre effetti giuridici nei confronti dei destinatari.**
- B) La sequenza ordinata e coordinata di atti, fatti e operazioni finalizzati alla cura di un interesse pubblico.
- C) Qualunque comunicazione interna o atto endoprocedimentale privo di autonoma efficacia esterna.

D27. Con riferimento alla normativa in materia di trattamento dati personali (Regolamento UE 2016/679 D.Lgs. 196/2003), chi è il Responsabile del trattamento dei dati?

- A) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali.**
- B) La persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione a cui si riferiscono i dati personali.
- C) Sempre il Dirigente del Personale dell'Ente o dell'associazione preposta alla conservazione dei dati.

D28. Ai sensi della Legge n. 241/1990, quale dei seguenti istituti costituisce uno strumento di semplificazione dell'attività amministrativa?

- A) Il silenzio-assenso.**
- B) Il preavviso di rigetto.
- C) La comunicazione di avvio del procedimento.

D29. Ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, la comunicazione di avvio del procedimento è dovuta, salvo particolari esigenze di celerità, nei confronti:

- A) dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, di quelli che per legge devono intervenire e, ove individuati o facilmente individuabili, dei soggetti cui dal provvedimento possa derivare un pregiudizio.**
- B) esclusivamente dei soggetti che hanno presentato l'istanza di avvio del procedimento.
- C) di chiunque abbia un interesse generico all'esito del procedimento.

D30. Ai sensi dell'art. 5 della Costituzione, la Repubblica:

- A) riconosce e promuove le autonomie locali e attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo.**
- B) attribuisce ogni funzione amministrativa esclusivamente allo Stato.

C) riconosce alle Regioni una sovranità autonoma rispetto allo Stato.